GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MERCOLEDÌ 16 AGOSTO — NUM. 192

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — **Ministero dell'Interno:** *Ordinanza di Sanità marittima n. 6* — **Leggi e decreti: Legge** *num. 453 che estende la pensione dei Mille di Marsala agli sbarcati a Talamone ed a coloro che presero parte alla campagna del 1860* — **Legge** *num 454 sui funerali a spesa dello Stato del comm. Federico Seismit-Doda* — **Legge** *num 455 che autorizza la spesa per la esecuzione di opere idrauliche* — **Legge** *num. 456 che concerne le pensioni agli insegnanti, funzionari e salariati dei Collegi-convitti e degli Istituti provinciali e comunali di istruzione secondaria classica, tecnica e normale che, per effetto della conversione in governativi degli Istituti medesimi, passano al servizio dello Stato* — **Legge** *num. 457 che concerne le fedi di deposito e le note di pegno sulla merce custodita nei depositi franchi* — **R. decreto** *che scioglie l'amministrazioni della Congregazione di carità di Casteldieri* — **Decreto ministeriale** *che nomina la Commissione esaminatrice pel concorso a posti di medico provinciale* — **Decreto ministeriale** *che apre un concorso per esame a 8 posti di medico provinciale di 3ª classe* — **Ministero dell'Interno:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — *Circolare num. 109 sui militari stati arruolati durante il secondo periodo della leva sulla classe 1872* — *Circolare num. 110 sul passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e del genio degli uomini della classe 1866 di cavalleria* — *Circolare num. 112 sul congresso medico internazionale* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica, rilasciati nella seconda quindicina del mese di luglio 1893* — **Ministero del Tesoro:** *Riassunto del conto del Tesoro al 31 luglio 1893* — **Direzione Generale del Debito pubblico:** *Rettifiche d'intestazione* — **Concorsi** — **Bollettini meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell' **Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 4, 11, 15 giugno e 2 luglio 1893:

A cavaliere:

Miceli cav. Nicola, consigliere di corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.
Patti cav. Giovanni, id. id. id.
Miraglia cav. Francesco Saverio, id., id.
Agnini cav. Gaetano, procuratore del Re, id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15, 18, 22, 25 giugno 2, 6 e 23 luglio 1893:

Ad uffiziale:

Medugno cav. Luigi, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo per età avanzata.

A cavaliere:

Pirola comm. ing Enrico, direttore compartimentale del catasto, collocato a riposo per anzianità di servizio.
Benso cav. Luigi, ispettore demaniale di 1ª classe, id. id.
Bancheri cav. Cesare, ingegnere capo di 1ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato a riposo.
Salustri cav. Augusto, ricevitore del registro, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.
Duslo cav. Bonfiglio, ispettore demaniale di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda.
Casagli cav. Tito, segretario amministrativo di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.
Racca cav. avv. Sebastiano, id., id. id.
Scaffini cav. Giovanni, ingegnere capo di 2ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato a riposo.
Allasia cav. Andrea, ispettore demaniale di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 18 giugno 1893:

Ad uffiziale:

Spegazzini cav. Ferdinando, colonnello del genio militare in disponibilità.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 18 giugno 1893:

A cavaliere

Manera cav. Alfonso, ragioniere nel Ministero dell'Interno, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 18 giugno 1893:

A cavaliere:

Borgiotti cav. Onorato, segretario di 1ª classe alla Corte dei conti, collocato a riposo.

1893

Ordinanza di Sanità marittima N. 6

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Avute informazioni ufficiali sulla ricomparsa del colera in varie località del vicino Impero Austro-Ungarico;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Decreta:

La Ordinanza di Sanità interna e marittima dell'11 novembre 1892 n. 9, la quale con la successiva Ordinanza del 29 maggio ultimo n. 3, era stata revocata per le navi provenienti dai porti Austro-Ungarici, è richiamata in vigore per le provenienze suddette dalla data della presente fino a nuova disposizione

I signori Prefetti delle provincie marittime, le Capitanerie e gli Uffici di porto del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 16 agosto 1893.

D'ordine del Ministro
PAGLIANI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **453** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le disposizioni della legge 28 giugno 1885 n. 3182, serie 3ª, sono applicabili anche a coloro che giustificheranno alla Corte dei conti:

a) di essere sbarcati a Talamone dalle navi *Lombardo* e *Piemonte* o dalla tartana che, partita da Livorno, doveva unirsi nel canale di Piombino alle dette navi;

b) di avere dopo preso parte alla campagna del 1860 sia nei volontari, nell'esercito o nell'armata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero 454 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

Il R. decreto 11 maggio 1893 n. 253, con cui fu stabilito che fossero fatti a spesa dello Stato i funerali del compianto comm. Federico Seismit-Doda, già deputato al Parlamento e già Ministro delle Finanze, è convertito in legge.

Art. 2.

La spesa relativa sarà imputata al capitolo 7 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1892-93, al quale sarà portato un aumento di lire 1087.75, da prelevarsi sul fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero 455 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 11,500,000 per la esecuzione delle opere idrauliche indicate nella tabella annessa alla presente legge, le quali sono dichiarate di pubblica utilità.

Art. 2.

La spesa di cui nel presente articolo, sarà stanziata nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero dei Lavori Pubblici, e verrà ripartita in otto esercizi come segue:

Esercizio	1894-95	L.	500,000
»	1895-96	»	500,000
»	1896-97	»	500,000
»	1897-98	»	2,400,000
»	1898-99	»	2,400,000
»	1899-1900	»	2,400,000
»	1900-01	»	2,400,000
»	1901-02	»	400,000
	Totale	L.	11,500,000

Tali stanziamenti saranno iscritti nel bilancio in quattro capitoli con le denominazioni indicate nella tabella predetta. Questa ripartizione verrà fatta a seconda di bisogni, ma non dovrà mai eccedere la somma complessivamente autorizzata dalla presente legge per ciascun anno e per ciascun capitolo.

Art. 3.

Nelle spese per opere idrauliche di 2ª categoria concorreranno le provincie e gli altri interessati, secondo le norme stabilite dalle vigenti leggi.

Art. 4.

Qualora Provincie, Comuni, Consorzi ed altri interessati provvedano, nelle forme di legge, e con approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici, ai mezzi finanziari per anticipare la costruzione di opere contemplate dalla presente legge, saranno loro rimborsate dallo Stato le somme anticipate, ma senza interessi e negli esercizi da convenirsi, dentro i limiti degli annui stanziamenti stabiliti all'articolo 2.

Art. 5.

L'appalto delle opere autorizzate dalla presente legge potrà essere fatto a licitazione privata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO

GENALA.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

TABELLA allegata agli articoli 1 e 2.

Num.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Spesa totale
1.	Opere per completare la sistemazione autorizzata dalla legge 23 luglio 1881 n. 333, del Reno e dei suoi influenti	7,000,000 »
2.	Opere per completare le sistemazioni autorizzate dalla legge 23 luglio 1881 n. 333, dei fiumi Gorzone, Brenta e Bacchiglione. . . .	2,850,000 »
3.	Opere per completare la sistemazione dell'Aterno e Sagittario.	650,000 »
4.	Somma a calcolo per le spese impreviste per la esecuzione delle opere suindicate . . .	1,000,000 »
	Totale. .	11.500,000 »

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

Il Numero **456** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Tutti gli insegnanti, funzionari e salariati dei Collegi-convitti e degli Istituti provinciali e comunali e degli altri Istituti sottoposti alla direzione dello Stato e di nomina governativa di istruzione secondaria classica, tecnica e normale che, per effetto immediato della conversione in governativi degli Istituti medesimi, passarono o passeranno al servizio dello Stato conservano il diritto di conseguire, sia per il servizio prestato alle provincie ed ai comuni, sia pel servizio che prestarono o presteranno allo Stato, la pensione che loro spetta per effetto degli ordinamenti sulle pensioni in vigore presso le provincie, i comuni e lo Stato.

Art. 2.

La disposizione dell'articolo precedente è estesa agli insegnanti, funzionari e salariati addetti ai Collegi-convitti ed agli Istituti d'istruzione provinciali e comunali già convertiti in governativi, ai quali fu liquidata un'indennità per una volta tanto, a condizione che entro due anni dalla pubblicazione della presente legge abbiano fatto integrale restituzione alla provincia o al comune della indennità ricevuta.

La restituzione potrà anche farsi in rate mensili eguali nei due anni.

Art. 3.

La liquidazione della quota di pensione a carico dello Stato, delle provincie e dei comuni sarà fatta a norma dei rispettivi ordinamenti in vigore, all'epoca della conversione dell'Istituto ed in osservanza delle disposizioni generali di legge.

Qualora però fra le provincie od i comuni e i funzionari o salariati anzidetti fossero intervenute particolari convenzioni per gli effetti delle pensioni di riposo, le medesime saranno osservate per la liquidazione della quota a carico del comune o della provincia.

Art. 4.

Le disposizioni vigenti in ordine alle indennità ed alle pensioni da assegnarsi alle vedove ed ai figli degli impiegati dello Stato saranno pure applicabili nei casi previsti dagli articoli precedenti col sistema di riparto in essi stabilito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **457** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni dalle quali, nel titolo XVI del libro primo del Codice commerciale, sono regolate le fedi di deposito e le note di pegno sulla merce custodita nei magazzini generali, sono applicabili eziandio alle merci custodite sotto il diverso regime doganale, nei depositi franchi stabilito dalla legge 6 agosto 1876 n. 3261.

Del pari sono applicabili alle stesse merci le disposizioni degli art. 9 e 11 del R. decreto 17 dicembre 1882 n. 1154.

Art. 2.

La facoltà di emettere fedi di deposito e note di pegno sulle merci custodite nei depositi franchi, è però riservata esclusivamente all'ente cui è affidata l'amministrazione del deposito franco, od a chi ne abbia dallo stesso conseguìta regolare autorizzazione.

L'emissione dei suddetti titoli di commercio potrà essere fatta soltanto sulle merci accolte e custodite in fabricati dei quali la ubicazione, la grandezza, il numero e la idoneità sono riservate al giudizio esclusivo della locale Camera di commercio.

Sulle merci accolte negli altri fabbricati chiusi nel re-

cinto del deposito franco, non saranno emesse fedi di deposito e note di pegno.

Art. 3.

Quelle norme disciplinari che, in virtù dell'articolo 10 del regolamento 31 ottobre 1876 n. 3440, la Camera di commercio del luogo è obbligata a stabilire, sia per regolare il movimento delle merci, sia per assicurare l'ordine interno, dovranno comprendere ogni provvedimento, che in rapporto alla nuova istituzione, valga a tutelare la sicurezza delle merci e la fede pubblica.

Le disposizioni relative dovranno essere approvate dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

La facoltà di emettere fedi di deposito e note di pegno non potrà essere esercitata se non che sotto la rigorosa osservanza delle medesime disposizioni disciplinari e di ogni loro successiva modificazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto col quale il Prefetto di Aquila propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Casteldieri, pel disordine nel quale versa e per aver la medesima trascurata la gestione dei Monti frumentari;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della detta Congregazione di carità è disciolta e la gestione provvisoria è affidata al Commissario straordinario presso il Municipio locale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Reale 2 febbraio 1890, col quale venne approvato il regolamento pei concorsi ai posti di medico provinciale;

Decreta:

La Commissione esaminatrice sarà composta dai signori:

Bonasi conte comm. Adeodato, consigliere di Stato;

Il direttore della Sanità pubblica;

Paternò comm. prof. Emanuele, membro del Consiglio superiore di Sanità;

Foà cav. dottor Pio, professore di anatomia patologica nella Regia Università di Torino;

Di Vestea cav. dott. Alfonso, professore di igiene nella Regia Università di Pisa.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal sig. dott. Giuseppe Druetti, segretario medico presso questo ministero.

Roma, 13 agosto 1893.

Per il Ministro
ROSANO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 10 della legge 22 dicembre 1888 n. 5849 serie 3ª sulla tutela dell'igiene e della Sanità pubblica;

Visti gli articoli 19 e 20 del regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato con R. decreto 9 ottobre 1889 n. 6442;

Visto il R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20400-4-c per regolare i concorsi per esame di medico provinciale nelle Regie Prefetture del Regno ed i programmi relativi;

Visto il R. decreto 10 luglio 1890 che approva il ruolo organico dei medici provinciali;

Decreta:

È aperto un concorso per esame a otto posti di medico provinciale di terza classe, collo stipendio annuo di L. 3500 giusta, le norme stabilite dalla legge e dai RR. decreti sopracitati.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso per esame scade col 30 settembre prossimo.

L'esame sarà dato entro novembre venturo ed i giorni delle prove verranno notificati a quelli fra gli aspiranti che saranno stati ammessi all'esame, a mezzo dei signori Prefetti delle rispettive provincie.

Dato a Roma, addì 14 agosto 1893.

Per il Ministro
ROSANO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreto Reale del 23 luglio 1893:

Leone Rocco, computista di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, è collocato a riposo per comprovati motivi, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1893.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei reali carabinieri.

Con R. decreto del 27 luglio 1893.

Bortolotti Antonio, sottotenente legione Palermo, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Galeno Giovanni Battista, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Bu to Arsizio (Varese), richiamato in servizio dal 1° agosto 1893 e destinato alla sezione di Chiaromonte legione Bari.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Antico cav. Luigi, capitano 77 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 16 agosto 1893.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Capra Biagio, capitano 83 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 16 agosto 1893.

Pisano Umberto, tenente in aspettativa per riduzione di corpo e contemporaneamente richiamato in servizio al 72 fanteria.

Montori Alberto, id 66 fanteria, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Ascoli Piceno) ed assegnato al reggimento di fanteria B. Firenze.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Gallo Felice, tenente 10 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

De Filippis Delfico Fausto, id. 69 id. (nato nel 1866), accettata la dimissione dal grado.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Franceschini Paride, sottotenente reggimento Nizza, dispensato, per sua domanda, dall'effettivo servizio, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Bologna) ed assegnato al reggimento Nizza.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

De Capitani D'Arzago Luigi, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma del genio.

Con R. decreto del 23 luglio 1893:

Cafferata Francesco, capitano direzione genio Piacenza, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda, dal 16 agosto 1893.

Angeloni Vittorio, tenente 3 genio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Garlboldi Silvio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in effettivo servizio alla direzione genio Piacenza.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Schirò Antonino, tenente medico 2 bersaglieri, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio, ed inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Palermo).

Vercellio Filippo, sottotenente medico 54 fanteria, id. id. id (distretto Spoleto).

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Accardi Francesco, sottotenente contabile distretto Palermo, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Giusiotti cav. Eugenio, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1893, inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Campo cav. Achille, id. id., id. id.

Cocchi Elia, capitano id., id. a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° settembre 1893, inscritto nella riserva.

Bassani Felice, id. id., id. id. id., id.

Melandri Achille, id. id., id. id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Gaiazzi Carlo, id. id., id. id. id., id.

Pinelli Vespasiano, id. id., id. id. id., id.

Previdi Geminiano, id. id., id. id. id., id.

Furno Giuseppe, id. id., id. id. id., id.

Rimini Felice, id. id., id. id. id., id.

Ramelli Carlo, id. id, id. id id., id.

Ribotti cav. Alessandro, id. id., id. id. id., id.

Grazia cav. Giuseppe, id. cavalleria in servizio temporaneo per la sorveglianza dei puledri nella provincia di Roma, id. id. id., id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Salerno Gennaro, sottotenente artiglieria distretto Roma, nato nel 1868, rimosso dal grado.

Con R decreto del 17 luglio 1893:

Elisei Raffaele, sottotenente artiglieria (treno) distretto Spoleto, nato nel 1870, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Boidi Paolo, sottotenente complemento fanteria distretto Novara, in servizio nel 59 fanteria, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 12 luglio 1888.

Francaviglia Vincenzo, tenente artiglieria distretto Catania, nato nel 1861, id. id. id.

Ippolito Nicola, sottotenente complemento fanteria distretto Napoli, accettata la dimissione dal grado.

Minotta Alberto, sottotenente medico di complemento distretto Napoli, nato nel 1862, id. id. id.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Maragliano Antonio, furiere maggiore distretto Brescia, nominato sottotenente di complemento fanteria (articolo 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnato effettivo al distretto di residenza Lodi, e destinato alla milizia mobile fanteria del distretto stesso, rimanendo in congedo illimitato.

Ercolessi Giovanni, furiere id. Pesaro, id. id. id, assegnato effettivo al distretto di residenza Udine, e destinato al reggimento fanteria Udine, rimanendo in congedo illimitato.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria (art. 1°, lettera *d*, legge 29 luglio 1882 n. 830), con anzianità 1° luglio 1893, e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza.

Nei cambi di guarnigione, detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Essi dovranno presentarsi alla sede del reggimento, loro fissato per prestare servizio, il giorno 3 settembre p. v., con l'obbligo di prestare 6 mesi di servizio ivi computando 20 giorni di licenza, ovvero di compiere la propria ferma di leva, secondo che furono arruolati prima della promulgazione della legge 25 gennaio 1888 n. 5177, o dopo, salvo sempre, per questi ultimi, il disposto dal § 299 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Bormida Riccardo, 72 fanteria, distretto di residenza Torino, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria D. Torino, assegnazione al reggimento per il servizio prescritto fanteria D. Torino.

Sartorio Federico, 72 id., id. Torino, id. id. id. B. Torino, id. d. id. B. Torino.

Di Stefano Vito, 38 id., id. Palermo, id. id. id. B. Messina, id. id. id. B. Palermo.

Finizzio Giuseppe, 37 id., id. Palermo, id. id. id. Catania, id. id. id. B. Palermo.

Gajetti Giovanni, 72 id, id. Torino, id. id. id. A. Torino, id. id. id. A. Torino.

Arcangioli Vincenzo, 94 id, id. Livorno, id. id. id. A. Livorno, id. id. id. B. Livorno.

Badagnani Emilio, 68 id., id. Lodi, id. id. id. Alba, id. id. id. A. Milano.

Fiordispini Mattia, 61 id., id. Torina, id. id. id. D. Torino, id. id. id. D. Torino.

Mariani Valeriano, 9 bersaglieri, id Ancona, id. id. bersaglieri Torino, id. id. bersaglieri Aquila.

Buda De Cesare Vincenzo, 91 fanteria, id. Messina, id. id. A. Messina, id. id A. Messina.

Paolucci Michele, 71 id., id, Aquila, id. id. id. D. Roma, id. id. id. D. Napoli.

Pappalardo Giovanni, 57 id., id. Girgenti, id. id. id. Catania, id. id. id. Girgenti.

Colonna Gustavo, 8 fanteria, distretto di residenza Lecce, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria B. Bari, assegnazione al reggimento per il servizio prescritto fanteria B Bari.

Vitale Arturo, 24 id., id. Napoli, id. id. id. Nocera, id. id. id. B. Napoli.

Allara Luigi, 61 id., id. Torino, id. id. id. C. Torino, id. id. id. B. Torino.

Martelli Giuseppe, 58 id., id. Siracusa, id. id. id. Fano, id. id. id. Catania.

Costa Corrado, 50 id., id. Siracusa, id. id. id. B. Alessandria, id. id. id. Catania.

Mammana Antonino, 57 id., id. Palermo, id. id. id. A. Alessandria, id. id. id. A. Palermo.

De Leo Angelo, 49 id, id. Reggio Calanria, id. id. id. C. Napoli, id. id. id. Reggio Calabria.

Pappalardo Salvatore, 24 id., id. Catania, id. id. id. Siracusa, id. id. id. B. Messina.

De Rienzo Giuseppe, 2 id., id. Benevento, id. id. id. Viterbo, id. id. id. Gaeta.

Capussotti Lorenzo, 62 id., id. Casale, id. id. id. Tortona, id. id. id. C. Torino.

Redanò Giuseppe, 57 id., id. Cefalù, id. id. id. Vercelli, id. id. id. A. Palermo

Zaccaro Giuseppe, 21 id., id. Potenza, id. id. id. B. Caserta, id. id. id. Gaeta.

Petri Giovanni, 68 id., id. Firenze, id. id id. B. Livorno, id. id. id. A. Firenze.

Scrimaglio Venanzio, 6 bersaglieri, id. Alessandria, id. id. bersaglieri Asti, id. id. Torino.

Luchetti Veriano, 9 id., id. Roma, id. id. id. Firenze, id. id. id. Roma.

Con R decreto del 6 agosto 1893:

Bernabei Ascenzio, furiere distretto Frosinone, nominato sottotenente di complemento fanteria (art 1 lettera c), legge 29 giugno 1882 n. 830, assegnato effettivo al distretto di residenza Frosinone, e destinato alla milizia mobile (fanteria) del distretto stesso, rimanendo in congedo illimitato.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Marini Arturo, capitano milizia mobile fanteria, distretto Roma, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia stessa, ed è inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, col grado medesimo, a sua domanda.

Leoni Amerigo, tenente complemento bersaglieri, distretto Milano, rimosso dal grado.

Sacerdoti Cesare, tenente contabile complemento, distretto Spoleto, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile, ed è inscritto, per sua domanda, col medesimo grado nella riserva.

De Singlan Michele, id. id. id. Roma, nato nel 1860, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Piegaia Giovanni Battista, capitano fanteria, 184 batt. Siena, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Revello Alessandro, sottufficiale con più di otto anni di effettivo servizio, residente a Caraglio (Cuneo), nominato sottotenente nella milizia territoriale fanteria, 30 battaglione Mondovì.

Piraino Salvatore, id. id. residente a Palermo, id. id. id. 287 id. Palermo.

Brucchieri Salvatore, militare di 3ª categoria, dimorante a Scordia (Catania), id. id. id. 308 id. Catania, e destinato al 21 fanteria (Catania), per prestarvi il mese di servizio prescritto. Dovrà presentarsi alla sede del suddetto reggimento del giorno 1° settembre o 1° ottobre prossimo venturo.

Marcolini Giovanni Battista, cittadino laureato in medicina e chirurgia, residente a Firenze, nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato all'8ª compagnia di sanità.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R decreto del 27 luglio 1893:

Manzi Pilade, tenenti carabinieri Reali residente a Montepulciano (Siena), dispensato per ragione di età e dietro sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Malusardi Federico, tenente riserva fanteria, dimorante a Roma, trasferito nella milizia territoriale fanteria, col grado di capitano, 151° battaglione Teramo.

Con R. decreto del 10 agosto 1893:

Russo Vincenzo, capitano contabile dimorante a Palermo, collocato a riposo.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Basile Ludovico, ragioniere principale di artiglieria di 3ª classe ufficio ispettore esperienze, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 agosto 1893.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N. 109. — *Militari stati arruolati durante il secondo periodo della leva sulla classe 1872.*

Per opportuna norma dei comandanti dei corpi, dei distretti e delle scuole militari, questo Ministero li avverte che nello inviare ai sindaci, a mente del disposto dai §§ 131 e 133 del regolamento sul reclutamento, le copie degli stati di servizio e dei fogli matricolari dei militari concorrenti alla presente leva sulla classe 1873, non devono unirvi anche le copie dei predetti atti relativi ai militari che furono arruolati dai consigli di leva durante il secondo periodo della scorsa leva sulla classe 872, per la ragione, che questi ultimi individui furono già calcolati nella 1ª categoria della suddetta scorsa leva in seguito ad apposita disposizione ministeriale.

Roma, 8 agosto 1893.

Pel Ministro
Il Sottosegretario di Stato
CARENZI

CIRCOLARE N. 110. — *Passaggio effettivo ai reggimenti di artiglieria e del genio degli uomini della classe 1866 di cavalleria.*

Visto il capo XIX dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 25 corrente gli uomini in congedo illimitato della classe 1866 di cavalleria siano trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna e del genio, rispettivamente indicati nell'allegato n. 23 della detta istruzione complementare, quale fu modificato dall'*Atto* 37 del 1891, a seconda del distretto militare cui i militari appartengono, eccezione fatta per quelli dei distretti di:

Messina, i quali saranno trasferiti al 1° genio anzichè al 22 artiglieria;

Ancona e Genova, i quali saranno trasferiti al 2° genio anzichè al 3°;

Pistoia e Savona, i quali saranno trasferiti al 3° genio anzichè al 2°.

I passaggi saranno eseguiti con le norme contenute nel capo precitato.

Roma, 8 agosto 1893.

Pel Ministro
Il Sottosegretario di Stato
CARENZI.

CIRCOLARE N. 112. — *Congresso medico internazionale*

Essendo stato rimandato all'aprile del venturo anno il congresso medico internazionale, già indetto per il 24 settembre prossimo, questo Ministero determina che non abbiano effetto per ora le disposizioni in proposito contenute nella circolare n. 89 del corrente anno, riserbandosi di emanarne delle nuove, quando ne sarà il caso.

Roma, 8 agosto 1893.

Pel Ministro
Il Sottosegretario di Stato
CARENZI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

Elenco *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **seconda** *quindicina del mese di* **luglio** *1893.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2585	Ditta Staudt & C.°, a Berlino . . .	26 giugno 1893	Etichetta rappresentante due fusti o botti in prospettiva, nella prima delle quali a diritta e sul fondo sono impresse le seguenti parole: *Staudt & C°,* più sotto l'effige di una testa di volpe contornata da un circolo, nella cui parte superiore sta la parola *Registrada* ed inferiormente *S. T. & C°,* ed ai due lati il disegno del globo terracqueo. Inferiormente leggesi: *Buenosaires, Rosario, Montevideo.* Nel fondo dell'altra botte a sinistra vi è scritto *Vino especial. La Regina,* entro un rettangolo con una corona reale ai due lati, e sotto *de Ischia.* Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere vini ed olii da mangiare del proprio commercio, applicandolo mediante impressione su una doga trasversale del fondo della botte contenente il prodotto, sarà dalla medesima adoperato in Italia, nello stesso modo e allo stesso scopo, ove intende farne commercio.
2586	Ditta Enrico Heimann, a Milano . .	28 id. »	Cartello di forma rettangolare, presentante nel centro la parte superiore di una figura di donna colle braccia a maniche rimboccate appoggiata ad una specie di davanzale. In alto del cartello si legge la parola: *Saponina* in caratteri maiuscoli assai marcati e le altre: *Unübertreffliches Waschmittel* (sostanza per lavare insuperabile). Nella parte inferiore del cartello, su una specie di avviso, leggesi: *Lisciva Stella — i migliori e più economici prodotti per — Bucato — Enrico Heimann & C° — Fabbrica di prodotti chimici — Milano,* su cinque righe in caratteri opportunamente variati. Presso il margine del cartello a sinistra e parallelo alla testa della donna vedesi un elenco dei prodotti della ditta. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere una speciale qualità di sapone da bucato, denominato *Saponina* applicandolo sotto forma di etichetta, timbro, incisione sulle scatole, casse, pacchi, imballaggi, lettere, carte, manifesti, ecc.
2587	Ditta Francesco Peroni G. C., a Roma.	1 luglio 1893	La parola *Altea* impressa a rilievo ed in senso longitudinale sulle bottiglie contenenti gassoza con sotto la parola *Gassoza* impressa pure a rilievo. Dalla parte opposta della bottiglia trovasi, sempre impressa, la seguente dicitura: *F. Peroni G. C.* in una linea ad arco, e sotto la parola *Roma* in linea retta. Questo marchio sarà adoperato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di gassoza detta: *Altea* di propria fabbricazione, applicandolo sulle bottiglie ad impressione, nonchè sulle casse od altri imballaggi che la contengono e sulle intestazioni, fatture e stampati per pubblicità.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2567	Ditta A. Bertelli & C.°, a Milano . .	7 giugno 1893	Figura di bambino che tiene sollevato al disopra della testa e spiegato un grande ventaglio, sulle pieghe del quale è scritta la seguente dicitura: *A. Bertelli & C.° — Milano — Pitiecor — salute e delizia dei bambini — Ricostituente — anche per gli adulti.* Il bambino da tergo, ma rivolge alquanto il viso verso chi lo guarda, in atto sorridente. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il proprio speciale olio di fegato di merluzzo con catramina, denominato *Pitiecor*, adoperandolo (variandone eventualmente i colori) per cartelli, manifesti, opuscoli, *clichés*, pubblicazioni sui giornali e stampe d'ogni genere, quadri, litografie, oleografie e simili, nonchè applicandolo sulle scatole, casse, cassette di cartone e legno, fusti, vetri e recipienti di ogni qualità, specie e forma, riferentisi al detto prodotto.
2575	Detta.	17 Id. »	Disegno rappresentante la testa di un *clown* il quale tiene in equilibrio sulla punta del suo naso una scatola di *Sapol* ove è riprodotta la parola *Sapol* colla *S* circondata da una specie di raggiera. Sulla stessa scatola si leggono le seguenti parole: *Profumato — Igienico di puro olio d'oliva — Sapone extrafino per toeletta — Proprietari A. Bertelli & C.° Milano.* Appiedi, a destra della scatola, vedesi uno stemma reale. Sul pizzo che forma la gorgiera del clown sono stampate le seguenti parole: *Sapol — è il miglior sapone.* Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere una speciale qualità di sapone di propria fabbricazione, denominato Sapol, applicandolo sopra cartelli, manifesti, opuscoli, *clichés*, pubblicazioni sui giornali, stampe d'ogni genere, quadri, litografie, oleografie o simili (variandone eventualmente il colore), nonchè sulle scatole, casse, cassette di cartone e legno od altro genere, fusti, vetri, recipienti, ecc. riferentisi al detto prodotto.
2576	Detta.	19 Id. »	Disegno raffigurante due bambine ed un fanciullo seduti sui piuoli di una scala, appiedi della quale leggesi: *La scala dalla salute — A. Bertelli C.° — Milano.* Ciascun bambino tiene un ventaglio spiegato in alto dietro la propria testa; sul ventaglio della prima bambina è scritto: *Devo la mia bellezza al Pitiecor;* su quello della seconda: *Mi son fatta robusta col Pitiecor;* su quello del fanciullo: *Io son goloso del Pitiecor.* Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere una speciale qualità di olio di fegato di merluzzo con catramina, denominato *Pitiecor*, applicandolo su cartelli, manifesti, opuscoli, *clichés*, pubblicazioni sui giornali, stampe d'ogni genere, quadri, litografie, oleografie o simili (variandone eventualmente il colore), come pure applicarlo a scatole, casse, cassette di cartone o di legno o d'altro genere, fusti, vetri e recipienti di ogni qualità, riferentisi al detto prodotto.
2570	Società Anonima per l'industria dei saponi e profumi, a Firenze.	19 Id. »	Due scudetti contigui inclinati uno verso sinistra e l'altro verso destra. Quello di sinistra contiene il giglio fiorentino; in quello di destra è disegnato il fiore del giaggiolo (ireos) intersecati da nastro con la scritta nella parte superiore *Florentia* ed in quella inferiore: *Marca depositata*, il tutto racchiuso in un ovale avente

N. d'ordine del Registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			la dicitura: *Società per l'Industria dei Saponi e Profumi (Anonima). Firenze.* Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere i saponi ed i profumi di propria fabbricazione, imprimendolo sui saponi e sulle boccette di profumi.
2583	Ditta A. Manzoni & C.°, a Milano . .	4 luglio 1893	Piccolo cartello formato da due quadrati sovrapposti e coi lati intrecciantisi fra loro, dei quali quello in vista porta delle figure di api ai quattro angoli, le iniziali *A. M.* e *C* nel centro e la dicitura *A. Manzoni & C. — Milano*, sotto di esse e su due linee, mentre lungo i lati si leggono le seguenti iscrizioni: *Articoli di chirurgia — Profumerie — Prodotti farmaceutici — Acque minerali.* Queste parole sono in carattere da stampa, come pure in tale carattere sono disposte le iscrizioni *Marque Déposée — Marca Depositata*, che figurano in testa e ai piedi della cornice che contorna il quadrato sottoposto. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere gli articoli di chirurgia, profumeria, prodotti farmaceutici ed acque minerali del proprio commercio, applicandolo opportunamente ed a diversi colori, sotto forma di etichetta, timbro, incisione od altro modo opportuno, sulle scatole, bottiglie, casse, ecc., nonchè sui prodotti stessi e sulle carte da lettere, buste, fatture, manifesti, ecc.
2589	Galli Camillo, a Torino	6 Id. »	Gruppo triangolare di tre ovali a fondo colorato, i due superiori inclinati e recanti ciascuno la scritta: *Medicazioni vaginali — Olive — alla glicerina — condensata,* e l'inferiore orizzontale colle parole *D.r C. Galli — Torino* fra due croci. Fra i tre ovali si forma un triangolo curvilineo con un gallo. Sotto all'ovale inferiore la scritta *Marca depositata* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere le olive medicinali di propria fabbricazione adoperandolo, a prescindere dal colore preferibilmente verde oliva, mediante stampa od impressione sulle scatole, *flacons* e recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè sugli incarti, imballaggi, pacchi, ecc., avvisi, annunzi, lettere, fatture ed altre carte del proprio commercio.
2572	Société De Roubaix Oedenkoven & C.ie, a Borgerhout-lez-Anvers (Belgio).	12 giugno 1893	Figura di un ferro da cavallo, di cui la parte a sinistra di chi guarda sarebbe quella di un ferro anteriore e la parte a destra quella di un ferro posteriore, sebbene appaia al riguardante un ferro solo. La figura è ombreggiata con luce in alto a sinistra; in ambo le parti vi è segnata una scanalatura entro cui sono disposti *tre* chiodi a testa quadra piramidale a sinistra, e *quattro* simili a destra. Nel mezzo del campo interno della figura si legge la scritta *Trade Mark* in stampatello maiuscolo e su due linee. Questo marchio, già usato legalmente nel Belgio dalla richiedente, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, che sono stearina, oleina, glicerina e qualunque altro prodotto dell'industria stearica, applicandolo sui prodotti stessi, mediante impressione piatta, in incavo o a rilievo, in qualunque dimensione, solo o con altri marchi, nonchè su qualunque genere d'imballaggi, sarà dalla medesima adoperato in Italia, nello stesso modo e allo stesso scopo.

Roma, addì 2 agosto 1893

Il Direttore Capo della 1a Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1892-93	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua . .	228,122,530 78	
	Fondi in via ed all'estero. Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	17,612,985 74	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5.	1,298,830 —	247,034,346 52

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 luglio 1893.

		Mese	Precedenti	Totale	
II. Per entrate di Bilancio	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	96,543,095 57	»	96,543,095 57	
	» II. Movimento di capitali . . .	9,912,511 17	»	9.912,511 17	
	» III. Costruzioni di ferrovie . . .	40,546 90	»	40,546 90	
	» IV. Partite di giro	2,391,196 93	»	2,391,196 93	
		108,887,350 57	»	108,887,350 57	108,887,350 57
III. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	184,371,853 64	»	184,371,853 64	
	In conto crediti	47,895 16	»	47,895 16	
		184,419,748 80	»	184,419,748 80	184,419,748 80
				Totale	540,341,445 89

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1893	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1893
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro { Ordinari	282,116,000 —	22,548,000 —	29,457,500 —	275,206,500 —
I. Buoni del Tesoro { a lunga scadenza	131,160,000 —	4,040,000 —	»	135,200,000 —
II. Vaglia del Tesoro	26,688,996 95	85,347,334 53	83,367,605 94	28,668,725 54
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	35,500,000 —	42,000,000 —	»	77,500,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	122,164,921 55	»	18,215,530 39	103,949,391 16
V. Id. Fondo Culto id. id.	8,244,542 78	6,152,749 95	»	14,397,292 73
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	5,603,766 83	11,467,525 77	4.614.516 51	12,456,776 09
VII. Id. id. id. infruttifero . .	21,998,526 66	12,816,243 39	2,207,574 65	32,607,195 40
VIII. Incassi da regolarizzare	»	»	»	»
Totale dei debiti . . .	633.476,754 77	184,371,853 64	137,862,727 49	679,985,880 92

RIEPI

Conto di Cassa . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . .

Totale dell'attivo . . .

Situazione dei debiti di Tesoreria. . . . .

Situazione di Cassa . { Attiva . . . .
{ Passiva . . .

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1893.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1893 al 31 luglio 1893.

		Mese	Precedenti	Totale	
IV. Per spese di Bilancio	Ministero del Tesoro	30,266,675 21	»	30,266,675 21	
	Id. delle Finanze	10,163,431 22	»	10,163,431 22	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,606,224 34	»	2,606,224 34	
	Id. degli Affari Esteri	532,881 50	»	532,881 50	
	Id. della Istruzione Pubblica	2,270,740 93	»	2,270,740 93	
	Id. dell'Interno	9,000,402 86	»	9,000,402 86	
	Id. dei Lavori Pubblici	12,754,209 69	»	12,754,209 69	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,939,465 03	»	4,939,465 03	
	Id. della Guerra	22,713,796 69	»	22,713,796 69	
	Id. della Marina	13,576,996 51	»	13,576,996 51	
	Id. dell'Agricoltura, Industria e Comm.	852,442 82	»	852,442 82	
		109,677,266 80	»	109,677,266 80	109,677,266 80
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	137,862,727 49	»	137,862,727 49	
	In conto crediti	83,902,118 —	»	83,902,118 —	
		221,764,845 49	»	221,764,845 49	221,764,845 49
	Totale dei pagamenti				331,442,112 29
VI. Fondo di Cassa al 31 luglio 1893	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Tesoreria di Massaua, comprese lire 5,347,251.00 ammontare dei biglietti consorziali e già consorziali prescritti a termine della legge 7 aprile 1881 n. 133			190,564,588 03	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca			17,035,915 57	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali da L. 5			1,298,830 —	
					208,899,333 60
	Totale				540,341,445 89

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1893	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1893
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Amministr. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	2,114,876 20	61,432,620 59	»	63,547,496 79
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	7,962,085 95	3,282,372 94	»	11,244,458 89
XI. Altre Amministrazioni id. id.	25,085,599 98	13,568,556 24	»	38,654,156 22
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	47,600 —	42,400 —	47,600 —	42,400 —
XIII Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,330,826 30	»	67 71	2,330,758 59
XIV. Diversi	23,228,825 86	5,576,168 23	227 45	28,804,766 64
Totale dei crediti	60,769,814 29	83,902,118 —	47,895 16	144,624,037 13
Eccedenza dei debiti sui crediti	572,706,940 48	»	37,345,096 69	535,361,843 79
Totale come contro	633,476,754 77	83,902,118 —	37,392,991 85	679,985,880 92

LOGO

30 giugno 1893	31 luglio 1893	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
247,034,346 52	208,899,333 60	»	38,135,012 92
60,769,814 29	144,624,037 13	83,854,222 84	»
307,804,160 81	353,523,370 73	45,719,209 92	»
633,476,754 77	679,985,880 92	»	46,509,126 15
»	»	»	»
325,672,593 96	326,462,510 19	»	789,916 23

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1893 per l'Esercizio 1893-94 comparati

INCASSI	MESE di luglio 1893	MESE di luglio 1892	DIFFERENZA nel 1893
Entrata ordinaria.			
A) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*			
Rendite patrimoniali dello Stato.	8,454,674 87	8,398,343 84	+ 56,331 03
Contributi – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	123,969 30	877,172 18	— 753,202 88
Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	1,712,532 61	2,372,488 57	— 659,955 96
Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	24,552,101 14	25,828,379 57	— 1) 1,276,278 43
Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,599,060 55	1,535,114 79	+ 63,945 76
Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	27,147 12	43,276 06	— 16,128 94
Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,116,569 71	1,990,856 36	+ 125,713 35
Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	19,208,868 01	18,064,461 45	+ 2) 1,144,406 56
Tasse di consumo – Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,764,250 57	4,735,264 59	+ 28 985 98
Tasse di consumo – Dazio consumo di Napoli	1,151,534 66	1,214,387 86	— 62,853 20
Tasse di consumo – Dazio consumo di Roma.	1,220,551 05	1,280,880 32	— 60,326 27
Tasse di consumo – Tabacchi	15,306,226 41	15,020,981 26	+ 285,245 15
Tasse di consumo – Sali	4,402,699 39	4,219,975 21	+ 182,724 18
Tasse diverse – Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte . .	572 57	1,001 85	— 429 28
Tasse diverse – Lotto	3,123,348 03	3,053,253 61	+ 70,094 42
Proventi di servizi pubblici – Poste	4,136,708 07	3,984,225 49	+ 152,482 58
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	918,905 28	1,055,516 49	— 136,611 21
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi . . .	1,504,888 89	1,373,187 47	+ 131,701 42
Rimborsi e concorsi nelle spese.	1,878,016 29	1,836,881 21	+ 41,135 08
Entrate diverse	206,707 30	402,276 33	— 195 569 03
B) **Categoria IV.** - *Partite di giro.*	2,391,196 93	598,941 70	+ 3) 1,792,255 23
Totale *Entrata ordinaria.*	98,800.531 75	97,886,866 21	+ 913,665 54
Entrata straordinaria.			
C) **Categoria I.** - *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese.	98,725 77	1,115,528 03	— 4) 1,016,802 26
Entrate diverse	31,314 15	30,923 62	+ 390 53
Capitoli aggiunti – Arretrati per imposta fondiaria	445 54	2,751 38	— 2,305 84
Capitoli aggiunti – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	386 11	18,176 49	— 17,790 38
Capitoli aggiunti – Residui attivi diversi .	2,889 18	89,949 72	— 87,060 54
D) **Categoria II.** - *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	641,731 10	543,724 39	+ 98,006 71
Riscossione di crediti	3,050,843 45	843 45	+ 5) 3,050,000 —
Accensione di debiti	6,219,936 62	8,185,851 17	— 6) 1,965,914 55
Ricuperi diversi	»	»	»
Capitoli aggiunti per resti attivi.	»	»	»
E) **Categoria III.**			
Costruzione di strade ferrate . .	40,336 90	23,683 95	+ 16,652 95
Capitoli aggiunti per resti attivi.	210 —	»	+ 210 —
Totale *Entrata straordinaria.*	10,086,818 82	10,011,432 20	+ 75,386 62
Totale generale incassi.	108,887,350 57	107,898,298 41	+ 989,052 16

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

con quelli del periodo corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1893	MESE di luglio 1892	DIFFERENZA nel 1893
Ministero del Tesoro	30,266,675 21	25,161,281 46	+ 5,105,393 75
Id. delle Finanze	10,163,431 22	10,900,400 16	— 736,968 94
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,606,224 34	2,628,915 68	— 22,691 34
Id. degli Affari Esteri . . .	532,881 50	452,142 61	+ 80,738 86
Id. della Istruzione Pubblica .	2,270,740 93	2,683,599 23	— 412,858 30
Id. dell'Interno	9,000,402 86	8,874,012 98	+ 126,389 88
Id. dei Lavori Pubblici . .	12,754,209 69	15,344,627 59	— 2,590,417 90
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	4,939,465 03	5,135,089 50	— 195,621 47
Id. della Guerra	22,713,796 69	22,093,396 18	+ 620,400 51
Id. della Marina	13,576,996 51	8,183,531 54	+ 5,393,464 97
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	852,442 82	1,039,257 48	— 186,814 66
TOTALE PAGAMENTI . .	109,677,266 80	102,496,254 44	+ 7,181,012 36
Differenza Attiva	»	5,402,043 97	»
Differenza Passiva	789,916 23	»	6,191,960 20
TOTALE *come contro* . . .	108,887,350 57	107,898,298 41	+ 989,052 16

Annotazioni.

Luglio 1893.

1. La diminuzione è dovuta a minori introiti per tasse di successione e di registro.
2. L'aumento proviene da maggiori importazioni di grano, petrolio e generi coloniali.
3. L'aumento deriva dall'incasso degli interessi sulla rendita e sui buoni a lunga scadenza in deposito alla Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato. Il consimile introito nell'anno precedente avvenne in settembre.
4. La diminuzione va attribuita a minori introiti per concorsi nelle spese di opere stradali straordinarie e dei porti marittimi.
5. Il maggiore incasso è dovuto al versamento fatto dalla Amministrazione della marina del fondo di scorta per le navi armate, versamento che nell'esercizio precedente ebbe luogo per la metà in agosto 1892 e l'altra metà in gennaio 1893.
6. Nel luglio 1892 furono incassate L. 8,114,093 per prodotto de titoli speciali emessi per il risanamento della città di Napoli, mentre nel luglio 1893 non si ebbero introiti di tale specie. Viceversa in quest'ultimo mese furono versate L. 6,034,241,08 dalla Cassa depositi e prestiti quale somma occorrente pel servizio delle pensioni anteriormente al 1° luglio 1893. La differenza fra le due partite indicate costituisce quasi per intero la diminuzione.

Roma, 12 agosto 1893.

Per il Direttore Capo della Divisione 5ª
C. TOIA.

Il Direttore Generale
CANTONI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 550225 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 175, al nome di Graziadei Domenicantonio fu Deciano, minore, sotto l'amministrazione della madre D'Emilio Giuseppina, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Graziadei Domenicantonio fu *Francesco-Deciano*, minore, ecc., ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 12 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 201181, n. 309156 e n. 684330 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondenti le due prime ai nn. 18241 e 126216 della soppressa Direzione di Napoli rispettivamente), per L. 85, 20 e 15 annue, ed al nome di Calderera Marianna fu Gaetano, domiciliata in Napoli la prima; della eredità giacente di Marianna Calderaro rappresentata da Carmelo Berardelli, domiciliato in Napoli, la seconda; della eredità giacente di Coldarera o Coldurera Marianna fu Gaetano in Napoli, rappresentata come sopra, la terza, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Caldarera Marianna fu Gaetano, domiciliata in Napoli, la prima; eredità giacente di Caldarera Marianna fu Gaetano, rappresentata ecc. ecc., come sopra, le altre due, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 679433 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 55, al nome di Fergnocca Giuseppe di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Frignocca Giuseppe fu Luigi, vero proprietario della rendita stesso.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

CONCORSO

a due posti di maestre delle scuole pubbliche elementari esterne annesse al R. Conservatorio di S. Francesco in Lucignano, provincia di Arezzo.

La Commissione amministrativa;

Visto il regolamento pei Conservatorii, approvato con R. decreto 6 ottobre 1867 n. 1841;

Vista la propria deliberazione del 30 maggio ultimo passato;

Dichiara aperto il concorso a due posti di maestre delle scuole esterne annesse al suddetto Conservatorio, delle quali una per la 1ª e l'altra per la 2ª e 3ª classe.

Le elette dovranno vivere nell'Istituto insieme con le ex oblate.

Lo stipendio assegnato è di L. 700 annue, cioè 420 per vitto, alloggio ed altri utili derivanti dalla vita interna dell'Istituto, e L. 280 in contanti, da pagarsi a rate mensili posticipate. Se durante i due mesi di vacanze autunnali le maestre si assenteranno dal Conservatorio, godranno ciascuna un assegno di L. 25 mensili in ragione della durata dell'assenza.

Le concorrenti dovranno inviare le loro domande in carta da bollo da cent. 60, non più tardi del 30 agosto corrente, al R. Operaio del Conservatorio, corredate dai seguenti documenti in originale od in copia autentica:

a) Patente d'idoneità;

b) Certificato di ginnastica, se la patente è in data anteriore al 1879;

c) Certificato di sana costituzione fisica;

d) Certificato di moralità relativo all'ultimo triennio;

e) Certificato di non aver subito condanne;

f) Atto di nascita debitamente legalizzato;

g) Attestati comprovanti il servizio prestato, e tutti gli altri docu-

menti menzionati alle lettere *a, b, c, d e, f*, in caso contrario saranno escluse dal concorso senza ulteriori comunicazioni alle interessate.

Le insegnanti saranno nominate per un anno a titolo di esperimento e poi confermate, se avranno fatto buona prova.

Lucignano, li 8 agosto 1893.

Il R. Operaio
Avv. G. B. DELFORTE.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 agosto 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	28 8	17 0
Domodossola	sereno	—	29 8	15 2
Milano	1/2 coperto	—	31 9	18 8
Verona	sereno	—	32 8	21 5
Venezia	1/4 coperto	calmo	30 1	20 4
Torino	sereno	—	30 2	20 8
Alessandria	sereno	—	31 2	17 3
Parma	sereno	—	31 8	20 5
Modena	1/4 coperto	—	31 3	19 2
Genova	1/4 coperto	calmo	29 4	22 4
Forlì	sereno	—	29 8	18 9
Pesaro	sereno	calmo	27 0	16 9
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	30 5	18 3
Firenze	sereno	—	30 5	17 2
Urbino	sereno	—	26 1	15 3
Ancona	sereno	calmo	29 9	22 8
Livorno	sereno	calmo	29 3	19 5
Perugia	sereno	—	27 4	18 6
Camerino	sereno	—	24 4	16 7
Chieti	sereno	—	27 4	11 6
Aquila	sereno	—	26 8	13 0
Roma	1/4 coperto	—	31 1	18 5
Agnone	sereno	—	24 0	15 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	26 2	19 7
Napoli	sereno	calmo	28 9	22 0
Potenza	sereno	—	23 0	13 9
Lecce	sereno	—	28 0	18 3
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	26 2	20 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	22 8
Palermo	sereno	calmo	30 0	18 5
Catania	sereno	calmo	29 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	27 2	12 0
Siracusa	sereno	calmo	28 5	18 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 14 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762 9
Umidità relativa a mezzodì 28
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo
Cielo . . . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 31°,5 ; Minimo 18 5 }
Pioggia in 24 ore : — —

Li 14 agosto 1893.

In Europa pressione alquanto bassa sulla Russia, massima nei Paesi Bassi, Mosca 751; Baiona 760; Zurigo 766; Olanda 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 a 3 mm. al Sud, stazionario al Nord; forte temporale con grandine a Caltanissetta, qualche altro leggero temporale in Sicilia ed al Sud del continente, neve sulla cima dell'Etna; temperatura leggermente aumentata sull'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti deboli varii o calma; barometro da 762 a 763 nella Valle Padana e lungo il versante Adriatico, a 765 in Sardegna.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente del quarto quadrante; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPEZIA, 15 — S. M. il Re è atteso qui domattina.

Stamane, è giunto l'onorevole ministro Racchia.

BUCAREST, 15 — Il cholera è comparso a Galatz, dove vi furono 3 casi con 1 morto.

BUDAPEST, 15 — Le pioggie torrenziali cadute nel Nord-Est dell'Ungheria produssero inondazioni molto più estese e danni molto maggiori di quanto da principio si prevedesse.

Si ha da Eperies, Ungvar e Poprad che le inondazioni produssero terribili devastazioni e danni enormi.

A St. Poelten è morto monsignor vescovo di Binder.

LONDRA, 15 — Camera dei Comuni — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Grey, rispondendo ad analoga domanda, dichiara che il Governo non ricevette alcuna notizia riguardo al bombardamento di Vitu, nè alcun rapporto dall'agente britannico, Sir G. A. Portal.

CHICAGO, 15 — Un incendio è scoppiato nel palazzo del Senato. Vi sono otto morti.

BUENOS-AYRES, 15 — La situazione inspira inquietudini.

Le truppe di polizia furono disposte iersera in varie parti della città, ove la folla presentava un'attitudine ostile.

BOMBAY, 15 — La tranquillità è ristabilita.

La polizia continua ad arrestare individui segnalati come turbolenti.

I morti superano le cifre indicate.

GIBILTERRA, 14 — Il piroscafo *Werra*, del *Nord deutscher Lloyd*, è partito per Genova.

VILLANOVA MONDOVI' 15. — Oggi, con larghissimo intervento delle notabilità di Mondovì, Cuneo, Torino, Savona, ecc. fu inaugurata solennemente la Grotta dei Bossi, che dista pochi minuti da questo comune e comprende 24 sale e numerose gallerie, tutte illuminate a luce elettrica e meravigliose per profusione di stalattiti e stalagmiti.

Dopo l'inaugurazione della Grotta vi fu un banchetto di circa 200 coperti.

NAPOLI, 15. — Nei giorni 13 e 14 i due partiti si prepararono a nuovi eventi.

La squadra di manovra esplora invigilando il littorale napoletano tra Civitavecchia e Ponza, coprendo Napoli.

La squadra permanente, recatasi in Sardegna, medita una sorpresa. Poco prima dell'alba del 15, quest'ultima squadra avvicinasi a Napoli, ma è riconosciuta dalla squadra di manovra. Avviene uno scontro imponente fra 31 torpediniere della squadra stessa e 14 torpediniere della squadra permanente, con cannoneggiamento fra entrambe, terminato il quale, il direttore superiore segnala esaurito lo svolgimento del primo tema.

PORTSMOUTH, 15. — Il *Volturno*, con a bordo S. A. R. il duca degli Abbruzzi, è qui arrivato oggi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 agosto 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzo Nom.	OSSERVAZIONI
luglio 93	—	—	RENDITA 5 0|0 1.a grida		— —	94,55			p. f. corr.
	—	—	» 2.a grida	94,47 1|2 94,45	94 46 1|2			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —	
aprile 93	—	—	detta 3 0|0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	» 2.a grida		— —			60 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 80	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0|0		— —			103 85	
giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —	
aprile 93	500	500	» 4 0|0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0|0 2.a a 8.a Emissione		— —			442 —	
giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —	
aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			428 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			413 —	
»	500	500	» » » » 4 1|2 0|0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			651 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			527 —	
luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1252 —	ex divid. L. 20 —
» 93	500	400	» » Romana		— —			400 —	
luglio 93	300	300	» » Generale		— —	300 1|2		— —	
genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			300 —	
» 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.)		— —			441 —	
	500	150	» » » » » (nuove)		— —			— —	
genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			750 —	
luglio 93	500	300	» » Acqua Marcia		— —			1100 —	
genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	233		— —	
luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			79 —	
» 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			130 —	
genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			216 —	
genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			318 —	
» 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			130 —	
» 93	250	350	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
» 90	200	300	» » Caoutchouc		— —			23 —	
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			225 —	
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			39 —	
	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89		— —			297 —	
» 91	500	500	» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)		— —			— —	
» 92	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » » 4 0|0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0		— —			— —	
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0|0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

14 agosto 1893.

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 94 473

Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92 303

Consolidato 3 0|0, nominale . . . . » 60 —

Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . » 58 693

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		108 22 1/2
	Parigi	Cheques	108 85	
4	Londra	90 giorni		27 42
	»	60 giorni		
	»	Cheques		27 61
	Vienna Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . 29 agosto
Prezzi di compensazione
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.

Rendita 5 0|0	94 70	Az. Banca Tiberina	15 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320 —
» 3 0|0	60 —	» » In. e Com. (an.)	175 —	» » Metallurgica Italiana	130 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0|0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	202
Prest. Rotschild 5 0|0	106 —	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	23 —
Ob. città di Roma 4 0|0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	440 —	» » An. Piem. di Elettr.	220 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	432 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	42 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	486 —	» » Gas	760 —	» » Cr. Ind. Ed.	— —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	491 —	» » Acqua Marcia	1100 —	» » Fondiar. incendi	75 —
Az. Fer. Meridionali	655 —	» » Condot. d'ac.	248 —	» » Fond. Vita	235
» » Mediterranee	525 —	» » Gen. Illumin.	300 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	356
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	218 —	» » » 4 0|0	164
» Banca Nazionale	1270 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	300
» » Romana	400 —	» » Molini e Magaz. Gen	135 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	240
» » Generale	300 —	» » Immobiliare	62 —		
» Banco di Roma	300 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	220 —		
		» » Mat. Later.	140 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.